



Gamma 2025: Uniti sul campo, due eserciti una sola squadra

Pubblicato il 26/11/2025

Si è conclusa presso l'area addestrativa di "San Gregorio", a Saragozza, l'esercitazione **"Gamma 2025"**, una delle attività bilaterali più significative dell'anno per l'Esercito Italiano e l'Esercito Spagnolo. Sul terreno, in un ambiente operativo **ad alta intensità**, hanno operato fianco a fianco un complesso minore dell'**82° Reggimento Fanteria "Torino"** della Brigata "Pinerolo" e il Reggimento meccanizzato "Arapiles 62" della Brigata "Aragon I".

L'attività, avviata nei primi giorni di novembre, è il risultato di **accordi bilaterali consolidati** e di un percorso di cooperazione che da anni rafforza il dialogo militare tra Italia e Spagna. La "Gamma 2025" ha rappresentato **un banco di prova cruciale** per valutare la capacità delle due Forze Armate di integrarsi in un contesto multinazionale, verificando sul campo il livello di interoperabilità raggiunto da unità, equipaggiamenti e procedure di comando e controllo.

L'esercitazione si è articolata in più fasi, culminando in una complessa **attività di difesa mobile**. In questo frangente, il complesso minore italiano su base **VBM "FRECCIA"** ha

manovrato in stretta sinergia con il dispositivo spagnolo equipaggiato con i veicoli da combattimento **“Pizarro”**. L’impiego congiunto dei due sistemi ha permesso di sperimentare modalità di ingaggio e manovra in un contesto pluriarma, caratterizzato da minacce simulate coerenti con gli scenari contemporanei.

Mentre le operazioni di redeployment si concluderanno a fine mese, con il rientro del personale e lo sbarco dei mezzi, la valutazione complessiva restituisce **un quadro positivo e ricco di prospettive**. La “Gamma 2025” si impone così come un tassello strategico nel percorso di crescita comune tra i due Paesi.

Un laboratorio internazionale di interoperabilità e tecnologia

L’edizione 2025 dell’esercitazione ha visto impiegati circa **2500 militari spagnoli** della Brigata “Aragon I”, tra cui il Battaglione del Reggimento “Arapiles 62”, assetti logistici, unità specialistiche **CBRN**, capacità di **guerra elettronica** e componenti di supporto avanzato. A questi si sono affiancati oltre **180 militari dell’Esercito Italiano**, selezionati e preparati per operare in ambienti operativi complessi, dove la velocità decisionale e la coesione interforze risultano determinanti.

Il contesto addestrativo di “San Gregorio”, tra i più estesi e moderni d’Europa, ha offerto uno scenario dinamico e multisfaccettato, ideale per testare procedure e tattiche in condizioni realistiche. La combinazione tra terreno vario, infrastrutture avanzate e capacità di simulazione ha permesso di ricreare **un ambiente operativo credibile**, paragonabile a quello delle missioni reali.

Un ruolo centrale è stato attribuito all’integrazione tra **mezzi, sensori e sistemi di comando**. Il VBM “FRECCIA”, con le sue capacità di mobilità e protezione, ha interagito con le piattaforme “Pizarro” in un contesto in cui **le informazioni dovevano fluire senza soluzione di continuità** tra le due forze. Questo approccio ha consentito di sperimentare una vera **cooperazione tattica**, nella quale l’efficacia dipende dalla piena armonizzazione dei processi.



VBM FRECCIA e Veicolo da combattimento "PIZARRO", Fonte Esercito Italiano.

La presenza di assetti specialistici – dalle squadre CBRN ai nuclei di guerra elettronica – ha contribuito a rendere l'esercitazione **un laboratorio multinazionale completo**, capace di affrontare l'intero spettro delle minacce combinate. In un'epoca in cui il campo di battaglia si estende oltre la dimensione fisica, l'addestramento congiunto diventa cruciale per preparare i reparti ad affrontare situazioni reali in modo coordinato e resiliente.

Cooperazione, realismo operativo e prospettive future

La "Gamma 2025" non è stata soltanto un'esercitazione tattica: rappresenta un **messaggio politico e strategico**, espressione della volontà comune di Italia e Spagna di rafforzare le proprie capacità di difesa nel quadro europeo e NATO. Addestrarsi insieme significa prepararsi meglio, ma anche costruire **fiducia reciproca**, comprendere procedure e ottimizzare l'interoperabilità dei sistemi di forza.

La collaborazione instaurata a Saragozza ha dimostrato che le Brigate "Pinerolo" e "Aragon I" condividono una visione operativa moderna, fondata su **mobilità, prontezza e integrazione**. I risultati conseguiti dimostrano come reparti appartenenti a Paesi diversi possano operare efficacemente in un contesto ad alta intensità, adottando tecniche e tattiche complementari.

Tra gli elementi più significativi emersi vi è la necessità di proseguire nel percorso di **digitalizzazione del campo di battaglia**, puntando su reti sicure, sistemi interoperabili e piattaforme capaci di dialogare in tempo reale. La cooperazione tra VBM "FRECCIA" e "Pizarro" rappresenta un esempio concreto di come la tecnologia possa amplificare le capacità operative

quando integrata in dottrine condivise.



La conclusione dell'esercitazione apre ora alla fase di analisi, nella quale le **lezioni apprese** verranno tradotte in miglioramenti dottrinali e addestrativi. Da questa esperienza emergono indicazioni utili non solo per Italia e Spagna, ma per l'intero contesto europeo, impegnato nel rafforzamento di capacità di risposta rapide e credibili.

In un'epoca segnata da instabilità e minacce ibride, attività come la "Gamma 2025" rappresentano **un investimento concreto nella sicurezza collettiva**. Italia e Spagna confermano la loro volontà di operare insieme, con professionalità, modernità e spirito di cooperazione.

Link notizia: <https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/Pagine/Esercito-Italiano-e-Spagnolo-alla-GAMMA-2025.aspx>